N. 23 del Reg.

CITTA' di VALDAGNO

Provincia di Vicenza

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI ATTIVITA' DELIBERATIVA

Sessione ORDINARIA di 1^ convocazione - Seduta pubblica

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO**, dalle ore 19:00 in videoconferenza sulla piattaforma Zoom, come previsto con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale Prot. 42635/2020 in attuazione del D.L. 18/2020, previa convocazione datata 23 marzo 2021, prot. n. 12209, recapitata a ciascun componente, si è riunito il Consiglio Comunale.
Assume la presidenza il sig. Michele Vencato – Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il Vice Segretario dott.ssa Francesca Giro.
La pubblicità della seduta è garantita mediante la diretta streaming su canale youtube di Sala Bocchese – Palazzo Festari.

All'inizio della trattazione del sottoindicato oggetto vengono accertati presenti, connessi e riconoscibili sia in audio che in video a seguito dell'appello:

		presenti	assenti			presenti	assenti
1. ACERBI	Giancarlo - Sindaco	x		**11. SANDRI**	Giancarlo		g
2. VENCATO	Michele - Presidente	x		**12. BURTINI**	Alessandro	x	
3. MAGNANI	Liliana		g	**13. RANDON**	Marco	x	
4. VISONA'	Franco	x		**14. BATTISTIN**	Rosella		x
5. LORENZI	Ezio	x		**15. CARDILLO**	Francesco	x	
6. GASPARELLA	Martino	x		**16. FOCHESATO**	Andrea	x	
7. PAVAN	Alberto	x		**17. BATTISTIN**	Lisa	x	
8. BICEGO	Alessio	x					
9. FORNASA	Greta	x					
10. VISONA'	Vera	x					

Presenti n. 14 Assenti n. 3

L'adunanza è legale.
Sono nominati scrutatori i consiglieri: Gasparella, Bicego, Cardillo.
Sono presenti gli assessori: Tessaro, Cocco, De Cao, Granello, Peruffo.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il seguente

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 837-845).

Originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 21, comma 2, del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82

Il **Presidente**, propone di dare per letta la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto.
Preso atto che nessun consigliere si oppone dà per letta la proposta medesima.

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione.

L'assessore **Cocco** dice: "E' il secondo regolamento del secondo canone unico introdotto dalla normativa di cui dicevo prima, quindi non aggiungerei altro".

Non essendoci richieste di intervenire, il Presidente chiude la discussione e chiede se vi siano dichiarazioni di voto.

Il consigliere **Burtini** del gruppo consiliare Burtini Sindaco dice: "Come sopra, anche questa è una delibera molto tecnica, di fatto si va a recepire delle norme nazionali come l'oggetto n. 2 e, quindi, il nostro voto sarà egualmente favorevole".

Il **Presidente**, non essendoci ulteriori dichiarazioni di voto, pone in votazione il proposto provvedimento.
La votazione avviene per chiamata nominale di ciascun consigliere da parte del Presidente e dà il seguente risultato:

PRESENTI: n. 14;
VOTANTI: n. 14
FAVOREVOLI: n. 14 (Acerbi, Vencato, Visonà Franco, Lorenzi, Gasparella, Pavan, Bicego, Fornasa, Visonà Vera, Burtini, Randon, Cardillo, Fochesato, Battistin Lisa).

Il **Presidente**, sulla scorta dell'esperita votazione, dichiara **approvata all'unanimità** la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Valdagno si è dotato del "Piano per il Commercio su Aree Pubbliche" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 13/07/2010 e ss. mm. ii.;

VISTO l'articolo 1 comma 837 della Legge n. 160/2019, con il quale è stato istituito il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

RICHIAMATE le disposizioni contenute all'articolo 1, commi da 838 a 845, della Legge n. 160/2019;

DATTO ATTO che il suddetto canone sostituisce la previgente entrata inerente il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, i prelievi sui rifiuti previsti dai commi 639, 667 e 668, articolo 1 della Legge n. 147/2013;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97, il quale stabilisce che:
«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie,

salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;*

VISTO l'art. 106 del decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato articolo 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 gennaio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 13 gennaio 2021, di ulteriore differimento dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede che "*a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.;*

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione dell'ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente oggetto è stato esaminato dalla competente commissione consiliare in data 26 marzo 2021;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000,

D E L I B E R A

1. di considerare la premessa narrative parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare, per i motivi in premessa, il "Regolamento del canone di concessione per

l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (legge 160/2019 – articolo 1, commi 837-845)", che costituisce allegato A) alla presente deliberazione;

3. di stabilire che il suddetto regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2021;

4. di dare atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (articolo 1, commi da 838 a 845, della Legge n. 160/2019);

5. di stabilire che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021.

* * * * *

Il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La votazione avviene per chiamata nominale di ciascun consigliere da parte del Presidente e dà il seguente risultato:

PRESENTI: n. 14;
VOTANTI: n. 14
FAVOREVOLI: n. 14 (Acerbi, Vencato, Visonà Franco, Lorenzi, Gasparella, Pavan, Bicego, Fornasa, Visonà Vera, Burtini, Randon, Cardillo, Fochesato, Battistin Lisa).

Il **Presidente,** sulla scorta dell'esperita votazione, dichiara che la presente deliberazione è **immediatamente eseguibile.**

IL PRESIDENTE	IL VICE SEGRETARIO
Michele Vencato	Francesca Giro

Originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 21, comma 2, del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82